



COMUNE DI CAIOLO
PROVINCIA DI SONDRIO

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 2 Reg. Delibere

**OGGETTO: Indennità di funzione agli Amministratori Locali
per l'anno 2015.**

L' anno duemilaquindici addì 29 del mese di GENNAIO alle ore 19.30
nella sede comunale, previa convocazione avvenuta nei modi e nei termini di legge,
si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

Cognome e nome	Carica	Pr.	Ass.
PIRANA GIUSEPPE	Sindaco	X	
PARUSCIO ALDO	Vice Sindaco	X	
BRUSEGHINI MONICA	Assessore	X	

Partecipa il Segretario Comunale **Pansoni Dr. Annalisa**

Il Sig. **Pirana Giuseppe** , nella sua qualità di Sindaco, assunta la Presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 34 del 26.06.2014 con la quale si è provveduto, a seguito delle consultazioni elettorali del 25.05.2014, alla determinazione dei compensi spettanti ai componenti della Giunta Comunale a titolo di indennità di funzione;

PREMESSO CHE:

- il regime delle indennità di funzione e gettoni di presenza degli amministratori locali risulta ad oggi disciplinato dagli articoli 82,83 e 84 del D.Lgs. 267/2000, nonché dal Decreto Ministeriale 119/2000;
- a tutt'oggi il decreto di cui all'art. 5 del D.L. 78/2010 di rideterminazione delle indennità sopracitate, non risulta ancora emanato;
- la Corte dei Conti a sezioni riunite nelle adunanze del 14 e 24 novembre 2011, ha espresso il parere che, in attesa della pubblicazione del Decreto di cui sopra, l'ammontare delle indennità e dei gettoni spettanti agli amministratori locali sono quelle stabilite dal D.M. n. 119/2010 con la riduzione del 10 %, stabilita dalla legge finanziaria per l'anno 2006 (art. 54, comma 1, della Legge 266/2005) e ciò in ossequio alla ratio della norma sul contenimento delle spese di finanza pubblica;

RICORDATO CHE l'individuazione della classe demografica di riferimento, ai fini della determinazione dell'indennità spettante agli amministratori, come disposto dall'art. 119/2000, è la popolazione residente al 31.12 del penultimo anno precedente, secondo i dati pubblicati dall'ISTAT, in base a quanto stabilisce il secondo comma dell'art. 156 del D. Lgs.vo 267/2000 e pertanto per l'anno 2015 si fa riferimento alla popolazione residente alla fine del 2013 che era pari a n. **1.076** abitanti;


VISTA la sotto riportata tabella nella quale vengono indicate la misura della indennità mensile di funzione degli amministratori comunali, determinate secondo quanto stabilito dal decreto ministeriale 4 aprile 2000 n. 119 in relazione alla categoria degli Amministratori e alla dimensione demografica del Comune e più precisamente:

Indennità mensile di funzione degli amministratori comunali

Comune classe demografi ca abitanti	Sindaco		Vicesindaco			Assessore		
	Indennità intera	Indennità dimezzata	Rapporto % indennità del Sindaco	Indennità intera	Indennità dimezzata	Rapporto % indennità del Sindaco	Indennità intera	Indennità dimezzata
da 1.001 a 3.000	1.446,08	723,04	20 %	289,22	144,61	15 %	216,91	108,46

CHE l'indennità di funzione compete nell'importo così determinato, senza il dimezzamento previsto dall'ultimo periodo del 1^ comma dell'art. 82, agli amministratori che sono nelle seguenti posizioni

- a) lavoratori dipendenti pubblici o privati che a loro richiesta sono stati collocati in aspettativa non retribuita ai sensi dell'art. 81 del T.U.;

- 
- b) lavoratori che si trovano in posizione per la quale, non ricevendo retribuzione dal datore di lavoro, non possono ottenere dallo stesso il collocamento in aspettativa non retribuita e non possono fruire di permessi retribuiti a carico dell'ente, per tutto il periodo nel quale si trovano in tali condizioni, anche se fruiscono di indennità ed interventi sociali erogati temporaneamente da enti ed istituti previdenziali (cassa integrazione guadagni – art. 4, legge 223/1991; lavoratori socialmente utili – art. 4 D. Lgs. N. 81/2000; mobilità);
 - c) lavoratori autonomi e imprenditori;
 - d) pensionati;
 - e) casalinghe;
 - f) studenti;
 - g) militari;
 - h) privi di occupazione;

PRESO ATTO CHE questo Comune non versa in condizioni di dissesto finanziario;

RICORDATA la propria competenza a determinare l'indennità di funzione spettante ai componenti dell'organo esecutivo in base a quanto previsto dall'articolo 82, comma 11, del D.lgs. 267/2000;

RICHIAMATO, infine l'articolo 1, comma 725, della Legge 296/2006 (Finanziaria 2007) così come modificato dall'articolo 61, comma 12, del D.L. 112/2008, che nelle società a totale partecipazione di comuni o province, il compenso lordo annuale, onnicomprensivo, attribuito al Presidente e ai componenti del Consiglio di Amministrazione, non può essere superiore per il Presidente al 70% e per i componenti al 60% delle indennità spettanti, rispettivamente al Sindaco e al Presidente della Provincia ai sensi dell'art.82 del Tuel n. 267/2000;

CHE, ai sensi dell'art. 82, comma 8, lett. f) del richiamato D.Lgs. 267/2000, occorre procedere altresì all'accantonamento della quota annuale di fine mandato del Sindaco;

PRESO ATTO di quanto contenuto nella deliberazione della Corte dei Conti Regione Lombardia n. 50/2008 in data 12/06/2008, nonché della deliberazione n. 6/2010 della sezione autonomie e la deliberazione n. 1 della Corte dei Conti a sezioni Riunite delle adunanze del 14 e 24 novembre 2011;

RITENUTO procedere, in via provvisoria e salvo congruagli a fissare le indennità di funzione del Sindaco e Assessori comunali, nei valori minimi tabellari di cui al D.M. 119/2000 – art. 1 tab. A – ridotti del 10%;

SPECIFICATO inoltre, in ordine all'obbligo di astensione previsto dall'articolo 290 del TULCP 4 aprile 1915, n. 148, come sostituito dall'articolo 19 della legge n. 265/1999, e sulla base del prevalente orientamento dottrinario e giurisprudenziale formatosi in materia, che la votazione sulla corresponsione dell'indennità di carica non configuri gli estremi dell'interesse personale tale da comportare l'obbligo di astensione, come da ultimo chiarito dal Ministero dell'Interno con circolare n. 5/2000 del 5 giugno 2000;

PRESO ATTO che sulla proposta di deliberazione è stato rilasciato il parere favorevole di regolarità tecnica e tecnica/contabile, dal Responsabile del Servizio Economico Finanziario Amministrativo, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, così come modificato dall'art. 3, comma 1, lett. b della Legge n. 213/2012;

Con voti unanimi favorevoli, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA



PER le motivazioni citate in premessa, di fissare in via provvisoria, sino all'emanazione del decreto di cui all'art. 5 del D.L. 78/2010, dal 01/01/2015 e salvo conguaglio, i valori delle indennità di funzione spettante al Sindaco e agli Assessori comunali, come da D.M. n. 119/2000, ridotte del 10%, e più precisamente:

- a. Indennità lorda mensile Signor Giuseppe Pirana, Sindaco, €. 1.301,47;
- b. Indennità lorda mensile Signor Paruscio Aldo, Vice - Sindaco €. 260,29;
- c. Indennità lorda mensile Signora Monica Bruseghini, Assessore, €. 97,60 (importo 50% in quanto lavoratore dipendente);

DI DARE ATTO le indennità mensili sono al lordo delle ritenute di legge che verranno operate al momento del pagamento;

DI DEMANDARE al Responsabile del Servizio finanziario quanto di competenza.

Inoltre, in relazione all'urgenza, con separata votazione unanime,

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4^a comma, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i..

A

ALLEGATO ALLA DELIBERA DELLA G.C. N. 2 del 29.01.2015

**AVENTE PER OGGETTO: : INDENNITA' DI FUNZIONE DEGLI AMMINISTRATORI
LOCALI ANNO 2015**

Il sottoscritto Aldo Paruscio - Responsabile del Servizio Finanziario del Comune di Caiolo (SO) esprime parere favorevole sulla presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, c. 1 del D. Lgs.vo 267/2000, così come modificato dall'art. 3, comma 1, lett. B) della Legge n. 213/2012.

Caiolo, lì 29.01.2015

Il Resp. del Servizio Finanziario
Aldo Paruscio



Letto , confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

Giuseppe Pirana

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Annalisa Pansoni

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si dichiara che la presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio on-line di questo Comune in data 31 GEN. 2015 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i..

Contestualmente alla pubblicazione viene trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i..

Caiolo, 31 GEN. 2015

IL MESSO COMUNALE

Cinzia Vettovali

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Annalisa Pansoni

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- ☒ La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i..
- ☐ La presente deliberazione diverrà esecutiva dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i..

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Annalisa Pansoni

Copia della presente deliberazione viene trasmessa:

- ☐ Al Servizio del Territorio
- ☒ Al Servizio Economico Finanziario – Amministrativo
- ☐ Al Servizio alla Persona ed Affari Generali